



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: L.R. n. 5/2015 – art. 29, comma 36 e ss.mm.ii. Cantieri comunali per l'occupazione di soggetti già beneficiari di ammortizzatori sociali. Attuazione art 11, commi 1-7, della L. R. n. 17 del 22.11.2021. D.G.R. n. 49/8 del 17.12.2021. Istanza per il reinserimento nei progetti di lavoratrici e lavoratori precedentemente fuoriusciti dalle attività per motivi non imputabili alle loro volontà. Annullamento in autotutela, ex art. 21 nonies L. 214/1990, della procedura informatica

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022 n. 3, "Legge di Stabilità 2022";

VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2022 n. 4, "Bilancio di previsione triennale 2022/2024";

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: “Adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023” in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza “Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza” con la quale, in seguito all’approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all’adozione del nuovo “Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna”, è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell’articolo 6 bis della L. 241 /1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA** la Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”;
- VISTO** Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
- VISTE** le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii);
- VISTO** il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell’amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO

l'art. 11, commi 1-7, della L.R. n. 17 del 22.11.2021, concernente "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale", che ha previsto, nelle more della realizzazione di un programma pluriennale per favorire la stabilizzazione occupazionale, ove possibile, delle lavoratrici e dei lavoratori attualmente utilizzati presso le Amministrazioni locali e le Aziende del Sistema Sanitario regionale nei cantieri occupazionali di cui alla L.R. n. 5/2015 – art. 29, comma 36 e ss.mm.ii.;

VISTA

la deliberazione n. 49/8 del 17.12.2021 con la quale la Giunta regionale, al fine di dare attuazione alla normativa sopra richiamata, ha disposto, tra l'altro, di dare mandato alla competente Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale affinché proceda, attraverso il Servizio competente, alla pubblicazione di apposito avviso rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori già ricompresi negli elenchi allegati agli accordi a suo tempo sottoscritti per l'inserimento nei cosiddetti "progetti di utilizzo", che, per motivi non imputabili a loro volontà, sono fuoriusciti dai cantieri occupazionali di cui alla L.R. n. 5/2015 – art. 29, comma 36, e al momento risultino in stato di disoccupazione, per richiedere il reintegro nelle attività presso gli Enti utilizzatori;

VISTA

la propria determinazione n. 12321/720 del 17.2.2022, con la quale, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate di cui alla D.G.R. n. 49/8 del 17.12.2021, è stato approvato l'avviso avente ad oggetto "L.R. n. 5/2015 – art. 29, comma 36 e ss.mm.ii. Cantieri comunali per l'occupazione di soggetti già beneficiari di ammortizzatori sociali. Attuazione art 11, commi 1-7, della L.R. n. 17 del 22.11.2021 e delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

disposizioni di cui alla D.G.R. n. 49/8 del 17.12.2021 - Istanza per il reinserimento nei progetti di lavoratrici e lavoratori precedentemente fuoriusciti dalle attività per motivi non imputabili alle loro volontà;

CONSIDERATO che la domanda di reintegro da parte dei lavoratori e delle lavoratrici, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5, rubricato "Modalità della presentazione della domanda", e 6, rubricato "Termini di presentazione della domanda", dell'avviso in argomento, doveva essere necessariamente effettuata per il tramite della piattaforma telematica SIL Sardegna, a partire dalle ore 8.00 del 21.2.2022 e fino alle ore 24.00 del 7.3.2022;

VISTO il contenuto dell'art. 5, ultimo capoverso, dell'avviso *de quo*, il quale dispone "*Al termine della compilazione delle Sezioni, il sistema genera in automatico un file contenente l'Allegato 1 - Domanda di reintegro, che dovrà essere sottoscritta dal dichiarante e caricata a sistema, il quale, in modo automatico, inoltrerà l'istanza via PEC all'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e all'Ente utilizzatore presso il quale si è prestata l'attività lavorativa prima della fuoriuscita*";

RILEVATO che, durante la fase di istruttoria tesa alla declaratoria di ammissibilità formale delle domande, espletata a seguito della chiusura della finestra temporale di presentazione delle domande di reintegro, i funzionari incaricati della medesima istruttoria hanno rilevato che nessuna delle 33 domande pervenute era provvista di sottoscrizione;

CONSIDERATO che, a seguito della rappresentazione di tale circostanza, il soggetto gestore della piattaforma telematica SIL Sardegna, ha evidenziato che, la piattaforma, per mero errore materiale, non era stata predisposta di modo tale da consentire al soggetto proponente di poter, come richiesto dall'avviso, generare, al termine della compilazione, la domanda di reintegro al fine di poterla sottoscrivere e caricarla, sottoscritta, a sistema;

RILEVATO che, a cagione di tale circostanza, la procedura informatica attraverso la quale sono pervenute le domande di reintegro, è da considerarsi nulla, in quanto comporta la necessaria conseguenza di rendere irricevibili le domande medesime, non sottoscritte dal dichiarante, in evidente spregio del disposto dell'art. 5 dell'avviso in argomento, *lex specialis* che governa il procedimento che qui ci occupa;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

CONSIDERATO inoltre, che, in disparte le succitate disposizioni dell'avviso, è un principio generale, applicabile ad ogni campo del diritto, quello secondo cui la sottoscrizione del documento è l'unico strumento di imputazione del documento medesimo all'autore e come ogni manifestazione di volontà espressa con atto scritto, anche la domanda di partecipazione ad una procedura ad evidenza pubblica, richiede la sottoscrizione da parte dell'istante quale elemento che dà certezza giuridica, segnale di impegno rispetto alla richiesta presentata ed ai suoi contenuti;

CONSIDERATO altresì, che, l'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) prevede espressamente che tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche via telematica purché effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) il quale, ne stabilisce, tra gli altri, la validità se sottoscritte mediante la firma digitale;

CONSIDERATO infine, che, in virtù del combinato disposto di cui agli artt. 38, commi 1, 2, 47, comma 1, D.P.R. n. 445/2000 e 65, comma 1, lett. c) D. Lgs. n. 82/2005 è consentito, in alternativa alla sottoscrizione con firma digitale, l'inoltro per via telematica alle p.a. delle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa e presentate unitamente alla copia del documento di identità;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto precede, procedere all'annullamento in autotutela, *ex art. 21 nonies* della L. 241/1990, della procedura informatica di acquisizione delle domande di reintegro a valere sull'avviso L.R. n. 5/2015 – art. 29, comma 36 e ss. mm.ii. Cantieri comunali per l'occupazione di soggetti già beneficiari di ammortizzatori sociali. Attuazione art 11, commi 1-7, della L.R. n. 17 del 22.11.2021 e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 49/8 del 17.12.2021 - Istanza per il reinserimento nei progetti di lavoratrici e lavoratori precedentemente fuoriusciti dalle attività per motivi non imputabili alle loro volontà, approvato con determinazione n. 12321/720 del 17.2.2022;

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa si annulla in autotutela, *ex art. 21 nonies* della L. 241/1990, la procedura informatica di acquisizione delle domande di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

reintegro a valere l'Avviso "L.R. n. 5/2015 – art. 29, comma 36 e ss.mm.ii. Cantieri comunali per l'occupazione di soggetti già beneficiari di ammortizzatori sociali. Attuazione art 11, commi 1-7, della L.R. n. 17 del 22.11.2021 e delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 49/8 del 17.12.2021 - Istanza per il reinserimento nei progetti di lavoratrici e lavoratori precedentemente fuoriusciti dalle attività per motivi non imputabili alle loro volontà."

ART.2

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

ART.3

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.4

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Il Direttore

del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firma

digitale^[1])

^[1]Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da :

SARA SANNA